



### **SALA DELLE FABBRICHE DI PAOLO V**

Fino a pochi anni fa questa stanza era nota come Sala dei Parati Piemontesi, nome che faceva riferimento alla tappezzeria settecentesca in seta che dalla fine dell'800 rivestiva le pareti. Nel 2005 esigenze conservative hanno consigliato la rimozione dei tessuti e nell'occasione si è scoperto e restaurato un importante fregio del 1610 raffigurante fontane ed edifici fatti costruire da papa Paolo V Borghese. Tra gli edifici rappresentati si riconoscono la facciata della basilica di San Pietro, tre vedute di Santa Maria Maggiore e un angolo del Palazzo del Quirinale visto dai giardini.

Sulla volta invece restano le tempere dipinte alla fine dell'800, che richiamavano lo stile delle stoffe rococò che erano sulle pareti, simulando con grande maestria l'effetto di una superficie serica.

Di notevole pregio e valore sono il gruppo di poltrone, divani e sgabelli settecenteschi di manifattura francese, provenienti dalla reggia di Colorno. Della stessa epoca la singolare coppia di candelabri in bronzo, latta e porcellana di Meissen, che mostrano il passaggio di un cigno sulle acque di un canneto.

Il quadro seicentesco, attribuito a Giovanni Andrea Sirani, illustra il trionfo di Galatea, la bellissima ninfa marina raffigurata mentre veleggia sulle acque accompagnata da Cupido.